

---

**Presidenza: Cipro**

## **1069<sup>a</sup> SEDUTA PLENARIA DEL FORO**

1. Data: mercoledì 7 febbraio 2024 (nella Neuer Saal e via videoteleconferenza)
- Inizio: ore 10.00  
Fine: ore 10.35

2. Presidenza: Ambasciatore A. Ignatiou

Il progetto di ordine del giorno (FSC.GAL/8/24) non è stato approvato dall'FSC.

Presidenza (Annesso), Federazione Russa (FSC.DEL/45/24), Croazia, Belgio-Unione europea, Malta, Austria, Canada, Ucraina, Svizzera (FSC.DEL/46/24 OSCE+), Polonia, Stati Uniti d'America (FSC.DEL/48/24), Regno Unito, Norvegia

Mozione d'ordine: Stati Uniti d'America

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Nessuno

4. Prossima seduta:

mercoledì 14 febbraio 2024, ore 10.00 nella Neuer Saal e via videoteleconferenza

---

**1069<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.1075, punto 2

**DICHIARAZIONE  
DELLA PRESIDENZA**

Prima di sospendere la seduta, consentitemi di formulare alcune brevi osservazioni per esprimere il punto di vista della Presidenza sulla situazione attuale.

Non è la prima volta che sento il bisogno di rassicurare tutti in merito al fermo impegno di Cipro, come Stato partecipante dell'OSCE e, in questo frangente, nel suo ruolo di Presidenza del Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC), diretto a preservare il funzionamento efficace dell'OSCE nel pieno rispetto della Carta delle Nazioni Unite e di tutti i principi e gli impegni OSCE. È con questo spirito che, durante i preparativi per la nostra Presidenza, abbiamo avviato un confronto costruttivo con il maggior numero possibile di Stati partecipanti, compresa la delegazione della Federazione Russa, per comunicare le nostre priorità.

Lo abbiamo fatto in modo pienamente aperto e trasparente e con il massimo rispetto per tutti gli Stati partecipanti, tenendo conto del mandato dell'FSC e attenendoci alle Norme procedurali dell'OSCE. Lo ribadisco: con il massimo rispetto per tutti.

Per un piccolo Stato partecipante come Cipro, assumere la Presidenza del Foro di cooperazione per la sicurezza rappresenta una grande responsabilità e, al contempo, una grande sfida. Ci stiamo impegnando per assolvere tale compito con la massima professionalità.

È in questo spirito e nel debito rispetto della Sezione IV.2 (C), paragrafo 4, delle Norme procedurali dell'OSCE che, sin dall'inizio dell'autunno, la Presidenza di Cipro si è impegnata nei preparativi per i Dialoghi sulla sicurezza, ivi inclusa la selezione degli oratori ospiti invitati a intervenire. Ci risulta altresì che tutte le Presidenze precedenti abbiano selezionato gli oratori per le sedute tenutesi sotto la loro guida, esercitando la propria discrezionalità in linea con il mandato e le pertinenti norme procedurali, senza interferenze.

Il Dialogo sulla sicurezza che avevamo previsto per oggi, intitolato "La sicurezza umana nei conflitti armati: protezione dalla violenza di genere", si sarebbe incentrato su una questione di primaria importanza nei lavori del nostro Foro.

Data la gravità della situazione di sicurezza nell'area dell'OSCE e la necessità di rispettare i principi del diritto umanitario internazionale, il nostro intento era far emergere nuovi spunti per le nostre discussioni, riservando particolare attenzione all'importanza della sicurezza umana durante i conflitti armati, nonché promuovere l'applicazione dei principi del diritto umanitario internazionale al fine di proteggere i civili dalla violenza di genere.

Purtroppo tale Dialogo sulla sicurezza è ora bloccato perché la Presidenza non ha accettato un oratore proposto dalla Federazione Russa. Tutto ciò è deplorabile. Trattasi dell'ennesimo, increscioso abuso del principio del consenso.

Abbiamo cortesemente rifiutato la proposta russa allo scopo di preservare le prerogative della Presidenza in merito alle decisioni riguardanti gli oratori, in linea, tra l'altro, con le già citate disposizioni delle Norme procedurali e con la precedente prassi.

Abbiamo comunicato tale decisione alla Federazione Russa con una lettera in cui abbiamo espresso il nostro massimo rispetto per l'oratore proposto, facendo al contempo presente che la Presidenza aveva selezionato gli oratori in linea con le sue prerogative e priorità.

La Presidenza di Cipro, a nome della Troika dell'FSC e con il prezioso sostegno di quest'ultima, desidera ora invitarvi a un evento a margine intitolato "La sicurezza umana nei conflitti armati: protezione dalla violenza di genere".

L'evento avrà luogo a breve in questa sala. L'invito sarà distribuito immediatamente.